



Comune di Trieste  
piazza Unità d'Italia 4  
34121 Trieste  
tel. 040/6751  
www.comune.trieste.it  
partita iva 00210240321

AREA LAVORI PUBBLICI  
SERVIZIO EDILIZIA SCOLASTICA E SPORTIVA,  
PROJECT FINANCING

CODICE OPERA 15085

SCUOLA CAPRIN  
ADEGUAMENTO NORME, ELIMINAZIONE AMIANTO E  
MESSA IN SICUREZZA - ANNO 2015

PROGETTISTA E COORDINATORE

geom. Luigi Stocchi

DISEGNATORE

per. ind. Claudio Baucer

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

dott. ing. Giovanni Svara

PROGETTO ESECUTIVO

TAVOLA

**A**

RELAZIONE GENERALE

(ai sensi dell'Art.33, comma 1, lettera a, del D.P.R. 5 Ottobre 2010, n.207)

DATA

SETTEMBRE 2015

Trieste



**comune di trieste**  
piazza Unità d'Italia 4  
34121 Trieste  
tel 040 6751  
[www.comune.trieste.it](http://www.comune.trieste.it)  
partita iva 00210240321

**area lavori pubblici**  
**servizio edilizia scolastica**

Direttore del Servizio  
dott. ing. Svava Giovanni

## **RELAZIONE TECNICA**

### **I) PREMESSA**

Il Comune di Trieste, proprietario dell'immobile in oggetto, ha individuato come prioritario l'intervento di risanamento della scuola secondaria di primo grado Caprin di Salita di Zugnano n. 5, facente parte dell'Istituto Comprensivo di Valmaura, mediante opere indifferibili ed urgenti non più procrastinabili ed indispensabili al conseguimento della sicurezza e della salubrità ambientale, pena il rischio concreto di chiusura con la relativa interruzione del pubblico servizio.

Necessità quindi intervenire mediante opere di adeguamento norme, eliminazione amianto e messa in sicurezza, con la rimozione di pavimenti in vinile amianto ed interventi complementari necessari al conseguimento della sicurezza.

Gli interventi esplicitati riguardano il lievo di pavimentazione in vinile amianto con bonifica e riposa di pavimentazioni in PVC eterogeneo caldandrato, compatto con disegno inlaid, rinforzato con fibra di vetro non tessuta, prodotto in teli con uno strato d'usura in PVC puro trasparente di 1 mm. con un trattamento poliuretano rinforzato.

Il pavimento dovrà essere fornito con uno spessore totale di 2.10 mm, in teli di cm. 200 di altezza secondo la classificazione d'uso 34/43 con una resistenza all'abrasione Gruppo T.

Le proprietà antiscivolo della pavimentazione dovranno essere conformi alle normative vigenti.

La reazione al fuoco sarà Bfl sI, con materiale incollato su supporto incombustibile A2 fl o A1 fl.

Saranno inoltre realizzati lavori complementari necessari al conseguimento della sicurezza.

Il progetto di rimozione dei materiali contenenti amianto prevede le seguenti procedure e lavorazioni:

- predisposizione del Piano di Lavoro da far approvare all'organo di vigilanza (ASS) ed autorità competenti (a cura della ditta) e del POS;
- allestimento del cantiere, con le specifiche richieste dall'organo di vigilanza (ASS) (spogliatoi, servizi igienici, docce, scarico reflui, allacciamenti elettrici, ecc.);
- fornitura e posa di unità estrazione e filtrazione, anche di riserva, gruppo elettrogeno, ecc.
- procedure per intervenire nei locali così come esistenti (spostamenti e protezioni di arredi, politenatura e protezioni di lampade, manufatti, pareti, ecc.);
- interventi di bonifica dei manufatti contenenti amianto mediante la rimozione in area confinata;
- interventi di bonifica dei manufatti contenenti amianto (pavimenti e sottostante collante) mediante la rimozione in area confinata staticamente e dinamicamente;
- monitoraggi ambientali delle fibre di amianto nelle aree incontaminate fino alla pulizia finale; prove e controlli ambientali e dei materiali prima, durante e alla fine della rimozione, come richieste dall'organo di vigilanza (ASS) e dalle normative vigenti;
- certificazione di restituibilità degli ambienti bonificati dall'amianto - con prove SEM -, effettuate per assicurare che le aree interessate alla bonifica possano essere rioccupate con sicurezza;
- rimozione delle protezioni e adeguato impacchettamento dei materiali rimossi;
- gestione dei rifiuti della rimozione, con particolare attenzione al deposito temporaneo nell'area delle scuole, il trasporto alle discariche autorizzate;
- oneri delle discariche per i rifiuti prodotti;
- certificazioni previste dalle norme, anche relative allo smaltimento amianto;
- smantellamento delle aree di lavoro e consegna di tutte le certificazioni previste (restituibilità, conferimento in discarica, ecc.);
- ogni e qualsiasi altro onere per dare l'intervento finito, completo ed i locali perfettamente agibili e riutilizzabili.

I LOCALI INTERESSATI DAI LAVORI SARANNO VUOTI, MA FACENDO PARTE DI UN COMPLESSO SCOLASTICO REGOLARMENTE IN FUNZIONE DOVRANNO ESSERE ADOTTATE TUTTE LE PROCEDURE DI SICUREZZA RICHIESTE DALL'ORGANO DI VIGILANZA (ASS)

Anche se i locali che contengono i materiali di amianto NON sono utilizzati dalla scuola, si dovranno comunque mettere in atto tutti gli accorgimenti per evitare l'eventuale rischio di dispersione delle fibre di amianto nei luoghi frequentati dagli studenti. La ditta dovrà farsi carico di tutte le eventuali prescrizioni che saranno impartite dall'ASS.